

## CODICI

Tipo scheda OAC

## CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale 00000010

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE

Nome scelto Bonvicini Monica

Dati anagrafici 1965/

Sigla per citazione 30690009

Ruolo esecutore

## OGGETTO

### OGGETTO

Definizione installazione

### IDENTIFICAZIONE TITOLO/SOGGETTO

Identificazione del soggetto cinture da uomo

Titolo dell'opera Belted through

## LOCALIZZAZIONE

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Provincia BO

Comune Bologna

Località Bologna

### COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Denominazione MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna

Denominazione spazio viabilistico Via Don Giovanni Minzoni, 14

Specifiche primo piano

## UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 4140

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XXI

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 2003

A 2003

## DATI TECNICI

### MATERIALI/ALLESTIMENTO

Materiali, tecniche, strumentazione cinture da uomo in pelle

### MISURE

## DATI ANALITICI

### Notizie storico-critiche

Monica Bonvicini, veneziana, vive e lavora da sempre a Berlino, con frequenti soggiorni a Vienna e Los Angeles. Nel 2005 a Berlino l'artista ha ricevuto il premio per l'arte contemporanea della Nationalgalerie che le ha dedicato una mostra personale nella Hamburger Bahnhof. Riconoscimento, quest'ultimo, che si aggiunge a quelli già ottenuti in passato fra cui il Leone d'oro alla Biennale di Venezia del 2003.

Bonvicini ha partecipato anche alla edizione 2005 della Biennale con un'opera collocata nell'ingresso dei Giardini dell'Arsenale: un enorme parallelepipedo di tufi che una squadra di operai si affannava a smantellare con trapani elettrici. Arte aggressiva, di de-costruzione e smantellamento, è infatti quella della Bonvicini: una proposta di "scultura" in negativo e performativa, per la quale gli oggetti sono ostacoli da abbattere, feticci da distruggere. E l'azione dell'artista (espressa in installazioni, videoperformances, fotografie) è una conquista anche fisica di libertà, contestazione di potere politico o mediale. Oggetti forti della pratica quotidiana, con i quali o contro i quali affermare la capacità dell'agire dell'artista, sono apparsi nelle sue partecipazioni a rassegne internazionali e in musei prestigiosi: catene, gabbie, vetrine, pareti, pavimenti in polistirolo, attrezzi di lavoro, oggetti.

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione allegata
Formato	jpg
Nome File	



## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data	2009
Nome	Guglielmo M.

## ANNOTAZIONI

Link	intervista con Monica Bonvicini  <a href="http://www.flashartonline.it/interno.php?pagina=articolo_det&amp;id_art=277&amp;det=ok&amp;titolo=MONICA-BONVICINI">http://www.flashartonline.it/interno.php?pagina=articolo_det&amp;id_art=277&amp;det=ok&amp;titolo=MONICA-BONVICINI</a>
------	--

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna  
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati